

13 Aprile 2026

MARISCADORAS SRL SOCIETA' BENEFIT

RELAZIONE DI IMPATTO 2025

Sommario

PROFILO AZIENDALE E IDENTITA' BENEFIT	2
SOCIETA' BENEFIT	2
INTRODUZIONE	3
2022: Avvio delle attività e attivazione della rete multi-stakeholder	4
2023: Consolidamento del purpose e sviluppo delle aree strategiche	5
2024: Espansione commerciale e transizione verso l'economia circolare	5
2025: Consolidamento internazionale, crescita del fatturato e nuovi riconoscimenti	6
SINTESI DELL'ESERCIZIO 2025 E RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI BENEFICIO COMUNE E AZIONI INTRAPRESE (2025)	8
1. Tutela della Biodiversità Autoctona e Gestione delle Specie Aliene	8
2. Supporto alla Piccola Pesca Costiera e Resilienza delle Comunità	11
3. Innovazione ed Economia Circolare (Zero Waste)	13
6. Parità di Genere (Empowerment Femminile) e Diritti Umani	15
7. Divulgazione, Educazione e Accountability	16
RASSEGNA STAMPA E PRESENZA SUI MEDIA – 2025	18
Televisione	18
Quotidiani Nazionali	19
Riviste e Magazine	19
Agenzie di Stampa e Portali Digitali	20
Comunicazione Istituzionale	20
EVENTI	20
PREMI	26
ESPANSIONE COMMERCIALE	27
FINALITÀ GENERALE DI BENEFICIO COMUNE E VALUTAZIONE DI IMPATTO	28
DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	32
CONCLUSIONE	33

PROFILO AZIENDALE E IDENTITA' BENEFIT

Mariscadoras S.r.l. Società Benefit è una società benefit costituita da cinque socie fondatrici residenti a Rimini, accomunate dall'obiettivo strategico di generare **shared value** sia per l'ambiente sia per la comunità nazionale. Le fondatrici hanno sviluppato il progetto **Blueat – La Pescheria Sostenibile**, finalizzato al **riequilibrio degli ecosistemi marini** mediante un modello operativo basato su principi di **sostenibilità ambientale** ed **economia circolare**.

L'iniziativa si propone di convertire una problematica ambientale di rilevanza globale, l'espansione delle specie marine aliene invasive, in una **risorsa economica e sociale**. Il progetto intende orientare la domanda di mercato verso tali specie aliene, che, pur essendo presenti in abbondanza, risultano ancora scarsamente valorizzate e causano impatti negativi sia sugli equilibri ecologici sia su comparti socioeconomici tradizionali legati alla pesca e all'acquacoltura.

Attraverso questo approccio innovativo, Mariscadoras mira a promuovere la mitigazione degli effetti dell'invasività biologica, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo di una filiera sostenibile e circolare che sostenga la biodiversità marina e generi benefici condivisi per l'intero sistema territoriale.

SOCIETA' BENEFIT

Le **Società Benefit (SB)** rappresentano un'evoluzione del concetto tradizionale di impresa, integrando nel proprio statuto, oltre agli obiettivi di redditività economica, la finalità di generare un **impatto positivo misurabile** e un **beneficio comune** rivolto alla società e all'ambiente.

Come già evidenziato dalla **Harvard Law Review (1932)**, *"le attività d'impresa sono consentite e incoraggiate dalla legge non solo in quanto fonte di profitto per i proprietari, ma come servizio alla collettività"*.

Il concetto di **beneficio comune** si riferisce al conseguimento di uno o più impatti positivi, che possono essere ottenuti anche tramite la riduzione o mitigazione degli impatti negativi, su una pluralità di soggetti e contesti: individui, comunità, territori, attività e beni di natura culturale e sociale, enti, associazioni e altri stakeholder rilevanti. Le Società Benefit si impegnano a

perseguire queste finalità in modo consapevole, sostenibile e trasparente, richiedendo ai propri dirigenti di bilanciare gli interessi degli azionisti con quelli più ampi della società e dell'ambiente.

In un contesto socio economico caratterizzato da crescente sensibilità verso le tematiche ambientali e sociali, la sostenibilità assume una dimensione complessa e multidisciplinare, andando ben oltre la sola tutela ambientale. Questioni quali il cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni, la lotta alle discriminazioni e la promozione dell'inclusione e diversità (I&D) nel luogo di lavoro, nonché il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, stanno assumendo un ruolo centrale nelle strategie aziendali e negli standard di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

La scelta di **Mariscadoras S.r.l. di adottare la forma di Società Benefit** riflette un impegno strutturato e operativo verso uno **sviluppo sostenibile integrato**, che coinvolge tutte le funzioni aziendali e l'ecosistema di stakeholder esterni. Le cinque socie fondatrici individuano una forte correlazione tra gli obiettivi economici e socio-ambientali dell'azienda, declinando i propri valori fondanti in quattro macro aree strategiche: **sostenibilità ambientale, rispetto per l'ambiente e le comunità, inclusione e diversità, e innovazione.**

INTRODUZIONE

Mariscadoras S.r.l. Società Benefit è stata fondata da cinque giovani donne con background professionali e formativi eterogenei, accomunate da una profonda passione per il mare e da un forte impegno nella sua tutela e conservazione. La complementarità delle competenze delle socie fondatrici ha permesso all'azienda di operare in diversi ambiti in modo integrato e sinergico.

Costituita a **dicembre 2021**, la società ha perseguito fin dall'inizio l'obiettivo di trasformare una problematica ambientale rilevante per gli ecosistemi mediterranei, le specie marine aliene invasive, introdotte volontariamente o accidentalmente dall'uomo, in una risorsa economica sostenibile per le comunità costiere. La creazione di una **filiera** dedicata allo sfruttamento controllato di tali specie rappresenta la **strategia chiave** per incentivare la

pesca mirata e, di conseguenza, mitigare gli impatti ecologici derivanti dalla loro proliferazione in habitat non nativi.

Il primo caso di successo di Mariscadoras riguarda il **granchio blu** (*Callinectes sapidus*), specie originaria dell'Atlantico occidentale e del Golfo del Messico, riconosciuta per il suo valore economico e gastronomico. Nel Mar Mediterraneo, il granchio blu ha causato significativi danni all'attività ittica: oltre a predare uova e larve di specie commerciali autoctone, danneggia le attrezzature da pesca, quali reti e nasse, compromettendone l'efficacia.

Le socie fondatrici ritengono che, senza adeguate azioni di contenimento e valorizzazione, la rapida espansione di questa specie possa rappresentare, entro pochi anni, una minaccia significativa anche per le attività balneari e l'ecosistema costiero nel suo complesso.

2022: Avvio delle attività e attivazione della rete multi-stakeholder

Nel corso del 2022, primo anno di attività, Mariscadoras ha condotto un'intensa **azione di comunicazione e sensibilizzazione**, rivelatasi strategica per il riconoscimento e la gestione del fenomeno del "granchio blu". L'efficacia dell'intervento si è manifestata già a partire dall'anno successivo, generando impatti diretti e indiretti sul sistema della pesca costiera e sull'ambiente marino. Mariscadoras è stata la prima organizzazione a segnalare in modo strutturato la crescente criticità legata alla diffusione del granchio blu (*Callinectes sapidus*), evidenziandone le implicazioni per la sostenibilità delle attività ittiche tradizionali, la biodiversità degli ecosistemi costieri e, in prospettiva, per il comparto turistico balneare.

In assenza di un'iniziativa coordinata precedente, l'intervento di Mariscadoras ha permesso di attivare un inedito processo di connessione tra i principali **stakeholders**: pescatori, amministrazioni locali e regionali, il MIPAAF, cooperative della pesca (a livello regionale e nazionale), comunità scientifica (biologi marini, università, enti di ricerca), e organizzazioni ambientaliste. Le cinque socie fondatrici hanno svolto una funzione di raccordo tra questi attori, facilitando lo scambio di informazioni, la condivisione di evidenze scientifiche e il dialogo istituzionale.

Questo lavoro di mediazione e advocacy ha contribuito all'adozione di misure operative, tra cui il **provvedimento della Regione Emilia-Romagna n. 727/2023 del 23 giugno 2023**, che ha avviato un iter regolamentare per consentire agli acquacoltori, nell'ambito delle concessioni demaniali, l'attuazione di misure autonome di contenimento della specie invasiva, prevedendo esplicitamente il prelievo del granchio blu.

2023: Consolidamento del purpose e sviluppo delle aree strategiche

Nel 2023, secondo anno di attività, Mariscadoras ha ulteriormente consolidato il proprio **purpose aziendale**, rafforzando l'orientamento **benefit** attraverso un impegno sistematico verso il **benessere collettivo**, la **tutela ambientale** e la **responsabilità intergenerazionale**. L'identità benefit della società si è concretizzata in azioni quotidiane ispirate a valori di sostenibilità, inclusione e impatto positivo sul territorio.

Nel corso dell'anno, sono state sviluppate e ottimizzate diverse **macroaree operative**, in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nel 2022. Tali interventi hanno interessato sia l'organizzazione interna che le relazioni con stakeholder esterni, favorendo il progresso verso un modello di impresa rigenerativa e a impatto sociale misurabile.

2024: Espansione commerciale e transizione verso l'economia circolare

Nel 2024, terzo anno di attività, Mariscadoras ha registrato un rafforzamento significativo della **dimensione commerciale**, sia a livello nazionale che internazionale. In Italia, la società ha avviato nuove partnership con catene della **grande distribuzione organizzata** (GDO), estendendo la rete di distribuzione dei propri prodotti. Parallelamente, sono state sviluppate relazioni commerciali con operatori in ambito europeo ed extra-europeo, in particolare negli **Stati Uniti** e in **Corea del Sud**, contribuendo all'internazionalizzazione del brand.

Contestualmente, sono stati formalizzati **accordi di collaborazione con università e centri di ricerca**, finalizzati all'attuazione di progetti connessi

all'**economia circolare**. Tali sinergie mirano a promuovere soluzioni innovative per il riutilizzo degli scarti marini, la valorizzazione delle risorse naturali e lo sviluppo di filiere produttive sostenibili.

2025: Consolidamento internazionale, crescita del fatturato e nuovi riconoscimenti

Il 2025 ha rappresentato per Mariscadoras l'anno della definitiva **affermazione commerciale e industriale** del progetto **Blueat**. Nel corso dell'anno, l'azienda ha registrato una crescita eccezionale, con un valore della produzione più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente. Questo straordinario risultato è stato trainato in modo determinante dalle esportazioni, che hanno garantito un notevole aumento delle disponibilità liquide e confermato la solida stabilità finanziaria raggiunta dalla società.

Sul fronte operativo, la capacità produttiva è cresciuta di pari passo, arrivando a raddoppiare i volumi di granchio blu acquistato e lavorato. Questa espansione ha permesso di consolidare in modo decisivo il mercato statunitense come principale bacino di sbocco commerciale, dimostrando nei fatti la reale scalabilità e il successo del modello a filiera corta sviluppato dall'azienda.

Parallelamente allo sviluppo del business, Mariscadoras ha vissuto un'importante evoluzione organizzativa interna. L'inserimento in **organico** del primo personale dipendente esterno ha infatti segnato l'ingresso in una nuova e più matura fase strutturale, accompagnata da un significativo rafforzamento di tutta la gestione amministrativa e contabile.

Infine, l'impatto e la validità del progetto sono stati ampiamente riconosciuti anche a livello pubblico. Oltre a beneficiare di un'esposizione mediatica, sia televisiva che sulla stampa, in forte espansione rispetto al passato, l'azienda è stata insignita di prestigiosi premi a livello nazionale dedicati all'innovazione e al valore dell'imprenditoria femminile.

SINTESI DELL'ESERCIZIO 2025 E RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'esercizio 2025, quarto anno di attività della società, ha segnato il definitivo consolidamento del modello di business e la piena affermazione commerciale e industriale del progetto Blueat. I risultati ottenuti dimostrano concretamente la correlazione diretta e virtuosa tra redditività economica e impatto socio-ambientale positivo:

- **Crescita Finanziaria ed Economica** Il valore della produzione ha raggiunto **1.264.458 euro**, registrando un eccezionale incremento del 127% rispetto ai 555.866 euro del 2024. Questo balzo è stato trainato in modo determinante dalle esportazioni verso gli Stati Uniti, che hanno generato ricavi per 1.208.783 euro. A testimonianza della raggiunta solidità finanziaria, le disponibilità liquide dell'azienda sono aumentate a **308.820 euro** (contro i 55.605 euro dell'esercizio precedente).
- **Impatto sulla Filiera e Internazionalizzazione** Nel corso dell'anno, Mariscadoras ha supportato attivamente la piccola pesca artigianale acquistando e lavorando oltre **800 tonnellate** di granchio blu (*Callinectes sapidus*), raddoppiando di fatto i volumi gestiti nel 2024. Il mercato statunitense si è consolidato come primo sbocco commerciale e motore di crescita, assorbendo l'esportazione di ben **18 container** di prodotto lavorato. Questo traguardo conferma in modo inequivocabile la validità e la scalabilità del modello a filiera corta sviluppato dall'azienda.
- **Evoluzione Organizzativa e Capitale Umano** Il notevole sviluppo del volume d'affari ha richiesto l'ingresso in una nuova e più matura fase strutturale per la società. Il 2025 ha visto infatti l'inserimento in organico del primo dipendente strutturato, con la conseguente attivazione del trattamento di fine rapporto (TFR) e un generale e importante rafforzamento di tutti i presidi amministrativi e contabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DI BENEFICIO COMUNE E AZIONI INTRAPRESE (2025)

1. Tutela della Biodiversità Autoctona e Gestione delle Specie Aliene

L'azienda contribuisce alla salvaguardia degli stock ittici autoctoni riducendo la pressione antropica attraverso lo sfruttamento commerciale controllato di specie invasive.

La crescita della produzione ittica e l'evoluzione dell'acquacoltura

La domanda globale di risorse ittiche destinate al consumo umano e animale è in costante aumento, generando una pressione critica su ecosistemi marini già gravemente soggetti a sovrasfruttamento. Questo scenario di transizione è ampiamente documentato dalla FAO attraverso i rapporti *The State of World Fisheries and Aquaculture* (SOFIA).

L'edizione 2024 del rapporto ha sancito un traguardo storico: **il sorpasso definitivo dell'acquacoltura sulla pesca di cattura** come principale fonte di animali acquatici. I dati consolidati mostrano che:

- **Produzione globale:** Ha raggiunto il record di **223,2 milioni di tonnellate** (con un incremento del 4,4% rispetto al 2020).
- **Ripartizione:** Di queste, 185,4 milioni di tonnellate riguardano animali acquatici, mentre 37,8 milioni sono alghe.
- **Quota dell'acquacoltura:** Ha generato una produzione di 130,9 milioni di tonnellate (di cui 94,4 milioni di animali acquatici), arrivando a rappresentare il **51%** dell'intera produzione animale globale.

Le agende internazionali per il biennio 2026 (come i lavori preparatori per la 37^a sessione del Comitato per la Pesca - COFI) confermano che la cosiddetta "*Blue Transformation*" è ormai irreversibile: la gestione integrata e sostenibile dell'acquacoltura diventa l'unico strumento in grado di compensare la stagnazione della pesca di cattura tradizionale.

L'allarme delle specie aliene nel mediterraneo

Le specie aliene (o non indigene) sono organismi introdotti al di fuori del loro areale originario principalmente a causa di vettori antropici (trasporto tramite acque di zavorra, acquacoltura, apertura di canali di navigazione) e della tropicalizzazione del mare indotta dal cambiamento climatico.

Il rapporto globale **IPBES sulle specie esotiche invasive (2023)** ha confermato che queste rappresentano una delle principali cause dirette di perdita di biodiversità su scala mondiale. Il bacino del Mediterraneo si conferma un "hotspot" per le invasioni biologiche:

- **I dati in Italia:** I recenti monitoraggi nazionali sulla Strategia Marina (Summary Report ISPRA, Descrittore 2, 2024) registrano un afflusso continuo di nuove introduzioni nei mari italiani, in particolare nel Mar Ionio, nel bacino centrale e in Adriatico.
- **Impatto ecologico:** Su oltre 3.000 specie aliene stimate, una percentuale crescente manifesta un comportamento spiccatamente invasivo. Esempi critici includono il granchio blu (*Callinectes sapidus*) e il pesce scorpione (*Pterois miles*).
- **Conseguenze:** Gli impatti si traducono in competizione diretta per le risorse trofiche, alterazioni strutturali degli ecosistemi, ibridazione e ingenti danni economici alla piccola pesca artigianale costiera, che vede distrutte sia le attrezzature che le catture autoctone.

Il progetto Blueat: per trasformare una minaccia in risorsa

Per rispondere a questa duplice emergenza, il depauperamento degli stock autoctoni e la proliferazione di quelli invasivi, la startup **Mariscadoras** ha lanciato e consolidato il progetto **Blueat – La Pescheria Sostenibile**.

L'iniziativa punta a mitigare la presenza delle specie aliene invasive trasformandole in una risorsa economica attraverso il consumo alimentare umano. Le azioni chiave del progetto prevedono:

- **Micro-filiere dedicate:** L'implementazione di sistemi di pesca mirati alla cattura delle specie aliene, strutturando una filiera che va dal mare alla tavola.
- **Sostenibilità certificata:** Mariscadoras garantisce la sostenibilità ambientale e socioeconomica del processo, operando in piena conformità con i principi della **Direttiva UE 2008/56/CE** (Strategia Marina) e del **Regolamento UE 1380/2013** (Politica Comune della Pesca).
- **Sviluppo socioeconomico:** Attraverso accordi formali con cooperative di pescatori artigianali (tra i più colpiti dall'emergenza), operatori dei mercati ittici, imprese di trasformazione e il settore Ho.Re.Ca., il progetto tutela il reddito delle comunità costiere.

L'obiettivo strategico finale è duplice: da un lato **valorizzare** questi nuovi prodotti ittici proponendoli come alternativa sostenibile alle importazioni extra-UE; dall'altro promuovere un modello di **blue economy circolare** che favorisca la resilienza degli ecosistemi marini locali e garantisca la sicurezza alimentare.

RISULTATI RAGGIUNTI 2025

Oltre al consolidamento della filiera del granchio blu, Mariscadoras ha implementato le attività di ricerca ecologica, nutrizionale e socioeconomica su nuovi *target* biologici, quali *Anadara inaequalis* (bivalve indo-pacifico), *Hermodice carunculata* (vermocane), *Pterois volitans* (pesce leone) e *Sphyrna spp.* (pesce serra).

Per *Anadara inaequalis*, in collaborazione con la ristorazione di alta gamma, è stata validata la commestibilità e delineata la potenziale *supply chain* industriale.

Per il pesce serra (*Sphyrna spp.*), nel 2025 sono stati condotti i primi test pilota ufficiali, con l'obiettivo strategico di sviluppare un modello di valorizzazione che trasformi la specie in una risorsa economica e ambientale sostenibile, integrandola a pieno titolo nel sistema di economia circolare

promosso da Mariscadoras SB. Contestualmente, la società ha formalmente avviato l'implementazione della relativa filiera commerciale, ingaggiando attivamente le reti di pescatori locali e coordinando le operazioni di prelievo mirato per immettere la risorsa sul mercato.

2. Supporto alla Piccola Pesca Costiera e Resilienza delle Comunità

L'invasione biologica rappresenta una grave minaccia per gli **ecosistemi** e la redditività del comparto della **pesca artigianale**.

Valorizzare e promuovere il contesto territoriale e le zone in cui l'azienda opera, con l'obiettivo di favorire il benessere sociale della comunità a livello territoriale, valorizzando competenze, professionalità ed eccellenze specifiche.

Promuovendo il **benessere sociale** dell'ambiente e dell'intera comunità in cui la società opera (governance) e valorizzando le **competenze** e le **risorse** del **territorio** (lavoratori e comunità).

Gli obiettivi di Mariscadoras verso la piccola pesca sono:

- II. Studiare, valorizzare ed incentivare lo sviluppo, la conoscenza e l'utilizzo di tecniche di pesca/cattura e conservazione delle specie "aliene" con sistemi innovativi, anche tecnologici che salvaguardino le specie "autoctone" e siano sostenibili per l'ecosistema;
- III. Contribuire a migliorare la qualità del lavoro degli addetti al settore della pesca tradizionale e costiera, nonché alle attività dell'indotto ad essa connesse, riconoscendo pari opportunità senza discriminazioni di genere. Con il progetto Blueat - La Pescheria Sostenibile verranno incrementati posti di lavoro, migliorando il rapporto socio/economico del settore, aumentando le conoscenze scientifiche degli operatori e delle operatrici.
- IV. Contribuire ad una graduale conversione della pesca tradizionale e costiera con sistemi di pesca maggiormente compatibili con la biodiversità marina/fluviale e con le specie "autoctone", infatti al fine di essere il più possibile sostenibili, il primo step per la creazione del progetto "Blueat - La Pescheria Sostenibile" è stato scrivere un protocollo con le finalità e i mezzi per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. Tra questi vi è l'utilizzo di trappole target: si tratta di nasse più resistenti di quelle

utilizzate dai pescatori artigianali per evitare che vengano distrutte dai granchi blu. Questo tipo di pesca risulta essere economico per il pescatore e più sostenibile dal punto di vista ambientale. Vengono definite target un quanto hanno l'obiettivo di catturare il granchio blu ed evitare il bycatch (ovvero la cattura accidentale) di altre specie. In questo modo si riuscirà a preservare il resto della biodiversità.

Il granchio blu sta creando numerosi danni alla piccola pesca italiana, in particolare nella zona del Delta del Po. A causa della sua presenza vi è un evidente calo e numerosi danni che questa specie sta arrecando agli allevamenti di vongole e cozze. *Callinectes* è infatti in grado di tagliare le reti da posta, le nasse e le reti che i pescatori posizionano sul fondale per la raccolta delle vongole presso i loro allevamenti.

Il governo nel 2023 ha stanziato 10 milioni di euro individuati dal decreto n. 628456 del 13 novembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 284 del 5 dicembre 2023, rivolti al rimborso di spese sostenute nel 2023 per la semina, il ripopolamento e l'acquisto di strutture fisse e mobili installate per la protezione degli allevamenti. Da quando è stato reso pubblico il suddetto decreto, si è assistito alla preferenza di alcuni pescatori nel portare il pescato del giorno direttamente all'inceneritore, poiché ancora oggi il granchio blu non viene valorizzato al meglio al mercato ittico. Le Mariscadoras puntano alla nascita di una filiera produttiva virtuosa che porti valore al territorio e a chi ci lavora, come i pescatori, con azioni mirate a trasformare e commercializzare il prodotto diventato locale. È necessario intervenire con il compito di promuovere le risorse e tutelare quelle che a tutti gli effetti sono diventate tipicità.

RISULTATI RAGGIUNTI 2025

Nel 2025, Mariscadoras ha compiuto un salto di qualità nella gestione della filiera, acquistando e lavorando oltre **800 tonnellate di granchio blu**, raddoppiando di fatto i volumi gestiti nell'anno precedente (400 tonnellate). Il raggiungimento di **18 container esportati** negli Stati Uniti ha consolidato il mercato americano come principale sbocco commerciale del marchio Blueat,

dimostrando concretamente la forza e la scalabilità del modello a filiera corta ideato dall'azienda.

L'aumento dei volumi di acquisto ha generato un **importante indotto economico** a supporto della piccola pesca artigianale, con particolare impatto sulle comunità dell'area del Delta del Po. L'impegno per la tutela dell'ecosistema si è tradotto anche in azioni pratiche: l'azienda ha infatti co-finanziato e fornito ai pescatori **trappole target specifiche**, progettate appositamente per ridurre al minimo il *bycatch* (la cattura accidentale di altre specie marine).

Parallelamente al business, Mariscadoras ha intensificato le attività di *advocacy* per dare voce alle comunità costiere, supportando progetti documentaristici di respiro internazionale, come quelli targati National Geographic. Per amplificare ulteriormente questo messaggio, nel corso del 2025 l'azienda ha **avviato le riprese di un nuovo documentario proprietario**. L'obiettivo è raccontare al grande pubblico la storia del progetto Blueat: dalle sfide dei pescatori locali fino al percorso virtuoso che ha permesso di trasformare una specie aliena invasiva in una risorsa preziosa, riaffermando così l'impegno della società nella sensibilizzazione sui temi della sostenibilità marina.

3. Innovazione ed Economia Circolare (Zero Waste)

La governance aziendale persegue l'ottimizzazione del processo produttivo per azzerare gli **scarti organici** derivanti dalla trasformazione alimentare.

L'**economia circolare** sta alla base della ricerca di una crescita più sostenibile. In un periodo storico come quello di oggi, con una sempre maggiore sensibilità e attenzione alle tematiche ambientali e di fronte ad uno sfruttamento esagerato delle risorse naturali, Mariscadoras si impegna a seguire un **modello circolare di impresa**, promuovendo un processo di produzione finalizzato a minimizzare od azzerare lo scarto dei prodotti a base di specie aliene durante la lavorazione e la trasformazione in alimento umano e/o animale.

RISULTATI RAGGIUNTI 2025

Il 2025 ha segnato il completamento di due **partnership strategiche** di Ricerca & Sviluppo (R&D) che confermano Mariscadoras come realtà pioniera nella trasformazione del granchio blu da minaccia per l'ecosistema mediterraneo a risorsa preziosa. L'azienda ha concretizzato il proprio approccio a "zero scarti", valorizzando ogni componente dell'animale all'interno di una logica di multi-filiera circolare:

4. **Bioplastiche e Packaging (con l'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT di Genova):** Capitalizzando i risultati ottenuti negli anni precedenti sull'estrazione della chitina dai carapaci per la produzione di chitosano, la ricerca si è conclusa con pieno successo. È stato infatti prototipato il primo materiale biocompostabile sperimentale derivato dagli scarti del granchio, destinato al settore del packaging ecologico.
5. **Bioedilizia e Materiali da Costruzione (con l'Università degli Studi di Urbino):** Parallelamente, si è conclusa la sperimentazione per il recupero del carbonato di calcio, un altro componente fondamentale ricavabile dai carapaci. Il progetto ha portato alla realizzazione e al collaudo con esito positivo del primo mattone ecocompatibile. L'innovazione ha suscitato un forte interesse mediatico, ottenendo una vetrina nazionale il 26 gennaio 2025 grazie a un ampio approfondimento sulle pagine del *Corriere della Sera* e del *Corriere di Bologna*, con un'intervista a Carlotta Santolini.

Avendo concluso con successo le fasi di test in laboratorio, entrambi i filoni progettuali sono ora pronti per il passaggio allo **scale-up** e **all'industrializzazione**. Questo traguardo permette a Mariscadoras di ottimizzare l'intero processo produttivo, riducendo al minimo l'impatto ambientale e gettando le basi per l'ingresso in due nuovi mercati ad alta sostenibilità: quello degli imballaggi compostabili e quello delle costruzioni ecologiche.

6. Parità di Genere (*Empowerment* Femminile) e Diritti Umani

La pesca e il suo indotto è ancora oggi un settore fortemente maschile, nel quale **l'occupazione femminile** è osteggiata sia per consuetudine che per diffidenza. Le **disparità di genere**, oltre ad essere un problema sociale, costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. Le donne, soprattutto presenti nei settori dell'indotto quali vendita e trasformazione, quando sono impiegate nella pesca difficilmente ottengono **pari diritti e pari retribuzione** dei loro colleghi uomini. In linea con l'obiettivo n°5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, Mariscadoras mira a sviluppare progetti che contribuiscono ad ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, attraverso la promozione dell'occupazione femminile nell'ambito della pesca anche tramite progetti di cooperazione internazionale con associazioni di donne impegnate nel settore.

L'azienda intende continuare a lavorare sulla questione di parità di genere e diritti umani:

- I. Condividendo una cultura societaria interna all'azienda di rispetto reciproco e di inclusione. Promuovendo, anche al di fuori della società e con stakeholders terzi, l'uguaglianza di genere e una cultura inclusiva che porti ad una eliminazione di ogni forma di disuguaglianza (sociale, culturale, religiosa, politica).
- II. Diffondendo inclusione della comunità LGBTQ+ per favorire una cultura lavorativa che mira alla diversity.

RISULTATI RAGGIUNTI 2025

Tra le iniziative più rilevanti figura la **prosecuzione di un progetto Erasmus Plus**, in partenariato con enti di **Spagna, Grecia e Portogallo**, volto a indagare i **bisogni formativi delle donne nei settori della pesca e dell'acquacoltura**. Il progetto, intitolato *"Female Empowerment in Maritime Activities aLong European coaSTs"*, mira a:

- Analizzare la condizione lavorativa delle donne nei comparti marittimi;
- Rendere riconoscibile e tutelato il loro contributo in termini di **diritti, salario e visibilità**;

- Fornire **strumenti formativi gratuiti** e nuovi set di competenze per accrescere l'**agency femminile** nel settore;
- Creare una **rete internazionale di donne operanti nella blue economy**, fondata sullo scambio di esperienze, supporto reciproco e innovazione sociale.

Attraverso queste azioni, Mariscadoras consolida la propria missione come soggetto attivo nella **transizione verso un'economia del mare più equa, sostenibile e inclusiva**, contribuendo al cambiamento sistemico richiesto dalle sfide ambientali e sociali del nostro tempo.

Sul piano della visibilità e del riconoscimento pubblico, Mariscadoras ha ottenuto la **Menzione Speciale Innovazione** al Premio **Women Value Company 2025** di Intesa Sanpaolo e Fondazione Marisa Bellisario, ed è stata protagonista di una rassegna stampa e televisiva ancora più ampia rispetto agli anni precedenti, descritta nel dettaglio nella sezione dedicata alla rassegna stampa 2025.

7. Divulgazione, Educazione e Accountability

Una delle sfide che Mariscadoras sta perseguendo è quella di **spostare l'attenzione** della domanda dalle tradizionali specie target, già gravemente sfruttate, alle specie aliene. L'azienda sta cercando di raggiungere l'obiettivo attraverso la **promozione dei prodotti** a base di specie aliene e la **comunicazione del progetto** Blueat- La Pescheria Sostenibile.

Le Mariscadoras mirano a favorire una cultura della sostenibilità che sia in grado di incidere sui singoli cittadini e sulle imprese per una gestione più efficace del territorio e delle sue risorse, anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione, a livello nazionale e internazionale, a seminari, convegni, giornate di formazione, workshop. Aumentando la consapevolezza dei singoli individui sui principi della sostenibilità (lavoratori e comunità).

RISULTATI RAGGIUNTI 2025

Mariscadoras ha operato un sistematico trasferimento di conoscenze attraverso la partecipazione a tavoli istituzionali (MASAF, Regione

Emilia-Romagna), fiere di settore internazionali (Seafood Expo Global a Barcellona e North America a Boston, Ecomondo) ed eventi di educazione pubblica (Slow Fish).

L'aumento della **consapevolezza** dei cittadini rispetto ai principi della sostenibilità ambientale, in particolare per quanto riguarda la biodiversità marina, è avvenuto grazie alla moltitudine di sessioni formative (convegni, seminari, ospitate) effettuate dal Mariscadoras presso soggetti terzi, quali scuole, enti, strutture e circoli sia nel territorio italiano che estero.

La scuola è il contesto d'elezione per l'avvio di progetti didattici sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, del benessere culturale e della responsabilità sociale.

Il rapporto con il territorio, la ricchezza multiculturale, il confronto e l'ascolto giornaliero con i giovani, la componente interdisciplinare e la capacità di creare dei percorsi educativi mirati sono caratteristiche determinanti: attraverso di queste, la scuola diventa l'istituto che, prima di ogni altro, può supportare – alla luce dell'Agenda 2030 – il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) da parte dei ragazzi.

Parallelamente allo sviluppo del business, Mariscadoras ha intensificato le attività di *advocacy* per dare voce alle comunità costiere, supportando **progetti documentaristici** di respiro internazionale, come quelli targati **National Geographic**. Per amplificare ulteriormente questo messaggio, nel corso del 2025 l'azienda ha avviato le riprese di un nuovo documentario proprietario. L'obiettivo è raccontare al grande pubblico la storia del progetto Blueat: dalle sfide dei pescatori locali fino al percorso virtuoso che ha permesso di trasformare una specie aliena invasiva in una risorsa preziosa, riaffermando così l'impegno della società nella sensibilizzazione sui temi della sostenibilità marina.

A questo si aggiunge un forte **impegno** sul fronte **educativo**, accademico e del coinvolgimento dei giovani talenti, in piena linea con i valori di beneficio comune aziendali. Nel mese di marzo 2025, Mariscadoras ha portato la propria testimonianza all'**Università di Pisa** con una lezione dedicata e, parallelamente,

all'**Università Bocconi di Milano**, intervenendo nel format "Build Your Future" in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Il dialogo con l'alta formazione è poi proseguito a novembre a Venezia, sull'isola di San Servolo, con la partecipazione a un **MD Event rivolto ai ricercatori del PhD** in *Climate Change and Sustainable Development*. La volontà di ispirare le nuove generazioni si è concretizzata anche nella **Sharemi Challenge** promossa da Marketing Espresso: in questa occasione il progetto Blueat è stato scelto come vero e proprio caso studio, culminando con la vittoria del team di giovani che ha lavorato allo sviluppo di una strategia dedicata proprio alla nostra filiera.

Infine, il messaggio di sostenibilità ambientale e di innovazione di Mariscadoras ha superato i confini accademici per raggiungere importanti palcoscenici culturali internazionali. A luglio 2025 il progetto è stato presentato ai ragazzi del **Giffoni Film Festival**, per poi approdare a settembre nella prestigiosa cornice della **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**. Questi traguardi dimostrano la straordinaria capacità dell'azienda non solo di fare impresa, ma di trasformare la tutela del mare in una narrazione potente, in grado di ispirare studenti, professionisti, ricercatori e il grande pubblico a coniugare innovazione e salvaguardia dell'ambiente.

RASSEGNA STAMPA E PRESENZA SUI MEDIA – 2025

Nel corso del 2025, **Mariscadoras S.r.l. Società Benefit** ha consolidato la propria presenza sui media nazionali e internazionali, contribuendo a diffondere il tema della gestione sostenibile delle specie aliene invasive e della valorizzazione degli scarti del granchio blu attraverso modelli di economia circolare. Le numerose apparizioni televisive, gli articoli di stampa e gli approfondimenti su riviste specializzate hanno rafforzato il posizionamento dell'azienda quale punto di riferimento italiano nel settore della *Blue Economy* e dell'innovazione sostenibile.

Televisione

- **Rai 3 (Geo):** Approfondimento dedicato al progetto Blueat e alla trasformazione del granchio blu da specie invasiva a risorsa alimentare e ambientale.

- **Canale 5 (Striscia la Notizia):** Servizio di Davide Rampello dedicato alla filiera Blueat e all'innovazione sviluppata da Mariscadoras nella valorizzazione del granchio blu.
- **Rai News:** Ciclo di servizi dedicati alla gestione del granchio blu e alle soluzioni innovative sviluppate dall'azienda.
- **TGR Emilia-Romagna / TGR Veneto:** Approfondimenti sul progetto Blueat, sull'impatto economico e ambientale della filiera e sulla preziosa collaborazione con il comparto della pesca locale.
- **Emittenti locali (TeleRomagna, Icaro TV):** Interviste e servizi dedicati ai progetti di economia circolare e innovazione sviluppati sul territorio dalla società.

Quotidiani Nazionali

- **Corriere di Bologna / Corriere della Sera (26 gennaio 2025):** *"Gli scarti del granchio blu diventano mattonelle"*. Approfondimento sul progetto sviluppato con l'Università degli Studi di Urbino per la realizzazione di materiali innovativi da costruzione ottenuti dai carapaci del granchio blu, con intervista a Carlotta Santolini.
- **Corriere Pianeta 2030:** Articolo dedicato alla *Blue Economy* e alle nuove opportunità dell'innovazione sostenibile, con un focus sulla nascita di Blueat e sul ruolo di Carlotta Santolini nella valorizzazione delle specie aliene invasive.

Riviste e Magazine

- **Slow Fish / Slow Food (26 aprile 2025):** Approfondimento dedicato a Mariscadoras e Blueat, con particolare attenzione al modello di economia circolare e alla valorizzazione gastronomica delle specie invasive.
- **National Geographic:** Articolo sul progetto Blueat e sulla diffusione del granchio blu nei nostri mari (a firma di Elisabetta Zavoli e Francesco Martinelli), nell'ambito del progetto giornalistico sostenuto dalla National Geographic Society.
- **Confcommercio Provincia di Rimini:** Intervista dedicata alla storia imprenditoriale di Mariscadoras.

- **Stampa Italiana:** Approfondimento sul percorso di crescita dell'azienda e sull'innovazione introdotta nel settore ittico.

Agenzie di Stampa e Portali Digitali

- **ANSA:** Servizi dedicati allo sviluppo della filiera del granchio blu e ai progetti di innovazione promossi.
- **Settore Food (Gambero Rosso, Food Affairs):** Articoli focalizzati sulla valorizzazione gastronomica e sull'evoluzione del mercato delle specie ittiche invasive.
- **Sostenibilità ed Economia (EconomiaCircolare.com, GreenMe, PescelInRete):** Approfondimenti dedicati ai biomateriali, alle innovazioni ambientali e alla trasformazione degli scarti di granchio blu in nuove risorse.

Comunicazione Istituzionale

Mariscadoras è stata inoltre protagonista di numerose comunicazioni istituzionali promosse da enti pubblici e organizzazioni di settore, consolidando il proprio ruolo di esempio virtuoso. Tra i principali partner e contesti:

- Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) e Commissione Straordinaria per il contrasto al granchio blu.
- Regione Emilia-Romagna.
- Fiere ed eventi di rilievo globale: Ecomondo, Seafood Expo Global, Seafood Expo North America, Beer & Food Attraction.

Tali attività hanno contribuito a consolidare il ruolo di Mariscadoras come esempio di **innovazione, sostenibilità ed economia circolare** applicata alla gestione delle specie aliene invasive e alla tutela degli ecosistemi marini.

EVENTI

A seguire, un elenco non esaustivo degli eventi pubblici a cui Mariscadoras ha partecipato dalla creazione della società ad oggi e alcuni dei prossimi in programma:

2021

- **18-20 novembre 2021:** Sealogy a Ferrara.
- **19 dicembre 2021:** Fiera Coldiretti "Mari di Italia" a Roma.

2022

- **17 febbraio 2022:** Presentazione alla cena sociale del Rotary Club Rimini.
- **8 marzo 2022:** Presentazione alla cena sociale del Lions Club Rimini Host e Rimini Malatesta.
- **26-28 aprile 2022:** Seafood Global Expo 2022 a Barcellona.
- **30 aprile 2022:** EOS SHOW a Verona.
- **19-20 maggio 2022:** European Maritime Days 2022 (EMD22) a Ravenna.
- **22 maggio 2022:** Tipicità in Blu ad Ancona.
- **2-5 giugno 2022:** Into The Blue - Sea life fest 2022.
- **15 giugno 2022:** Uscita in barca con Legambiente e presentazione nell'ambito del progetto "GEA un'estate di rispetto".
- **18-19 giugno 2022:** AlMeni a Rimini.
- **19 giugno 2022:** Mare d'Amare Lega Coop.
- **8 luglio 2022:** Presentazione alla cena sociale del club service SOROPTIMIST Rimini e San Marino.
- **17 luglio 2022:** XMASTERS a Senigallia.
- **28 luglio 2022:** Inaugurazione Infopoint BLUEAT a Rimini.
- **8 settembre 2022:** Fiera SANA (ospiti di ACLI Terra) a Bologna.
- **9-11 settembre 2022:** Evento "Alieno me te magno" alla Fiera ROMA BACCALÀ.
- **19 settembre 2022:** Giardini d'Autore a Rimini.
- **28-29 settembre 2022:** WOMEN IN COOK (Evento del Corriere della Sera) nel Monferrato.
- **2 ottobre 2022:** Com'è profondo il Mare - DiMondi Festival a Bologna.
- **14 ottobre 2022:** Premio ITWIIN donna eccezionalmente creativa a Bari.
- **15 ottobre 2022:** BFactor Fondazione Bellisario a Bologna.
- **16-18 ottobre 2022:** SIAL a Parigi.
- **21-22 ottobre 2022:** Blue Young Minds organizzato da Unesco a Lerici.

- **8 novembre 2022:** Donne nella pesca a Rimini.
- **16-18 novembre 2022:** Sealogy 2022 a Ferrara.
- **25 novembre 2022:** Blue Friday dell'Unesco a Venezia.
- **26 novembre 2022:** Festival del Futuro a Verona.
- **6 dicembre 2022:** Evento finale Nuove Idee Nuove Imprese a Rimini.
- **16 dicembre 2022:** WINE SICILY a Palermo.

2023

- **Gennaio 2023:** Presentazione Progetto alla Settimana dell'Economia presso l'Istituto Valturio di Rimini.
- **Gennaio 2023:** Iscrizione a Confcommercio.
- **Gennaio 2023:** Inizio riprese del documentario per il GRANT di Storytelling del National Geographic sul granchio blu, a cura di Elisabetta Zavoli.
- **Febbraio 2023:** Presentazione del progetto all'evento Parco del Delta, Centro Turistico Bevanella.
- **19-22 febbraio 2023:** Beer&Food Attraction a Rimini.
- **12-14 marzo 2023:** Seafood Global Expo Nord America a Boston.
- **Marzo 2023:** Fiera Cibus a Parma.
- **Marzo 2023:** Partecipazione all'evento "Women in Excellence 2023" a Toronto, Canada.
- **25-27 aprile 2023:** Seafood Global Expo a Barcellona.
- **Aprile 2023:** Prima estrazione di chitina con il CNR di Pallanza.
- **Aprile 2023:** Presentazione del progetto al webinar inaugurale del percorso educativo "O come Oltremare" (Intesa San Paolo e One Ocean Foundation).
- **20-23 maggio 2023:** Fiera Seafood NRA a Chicago.
- **Maggio 2023:** Inizio Master "Leadership internazionale e Made in Italy" della Fondazione Italia USA.
- **Maggio 2023:** Partecipazione a Tuttofood di Milano.
- **1-2 giugno 2023:** Slow Fish a Genova.
- **6 giugno 2023:** Presentazione aziendale Yamamay e catering per 120 dipendenti.
- **9 giugno 2023:** Evento National Geographic a Rimini.

- **11 giugno 2023:** Presentazione e degustazione all'interno dell'evento del progetto Interreg Italy-Croatia Resistance a Rimini.
- **17-18 giugno 2023:** AlMeni a Rimini.
- **26-28 giugno 2023:** Congresso AIOL a Napoli.
- **Luglio 2023:** 6th World Conference on Marine Biodiversity a Penang, Malesia.
- **Luglio 2023:** Evento al Museo della Regina, Cattolica.
- **Luglio 2023:** Realizzazione documentario per compagnia televisiva tedesca.
- **Agosto 2023:** Esportazione del primo container negli USA.
- **Agosto 2023:** Puntata di Linea Blu con intervista su Blueat - La Pescheria Sostenibile.
- **Agosto 2023:** Servizio su TV nazionale islandese.
- **Agosto 2023:** Servizi su TGI e TG3.
- **Agosto 2023:** Puntata a Uno Mattina (Rai 1).
- **Agosto 2023:** Partecipazione all'assemblea dei pescatori a Goro e incontro con il Ministro Lollobrigida.
- **6-8 settembre 2023:** GlobalWIIN Award e Convegno Women 4 Solutions & Sustainability a Reykjavik, Islanda.
- **Settembre 2023:** Collaborazione al progetto Titan.
- **Settembre 2023:** Estrazione di chitosano e creazione di bioplastica dagli scarti di lavorazione del granchio blu.
- **Settembre 2023:** Convegno di empowerment femminile in Islanda per GlobalWIIN 2023.
- **Novembre 2023:** Partecipazione e presentazione ad Ecomondo a Rimini.
- **Novembre 2023:** Show cooking e presentazione presso la Camera dei Deputati.
- **Novembre 2023:** Festival del Futuro a Venezia.
- **Novembre 2023:** Presentazione di Blueat alla fiera Crofish in Croazia.

2024

- **Gennaio 2024:** Fiera Marca a Bologna.
- **Febbraio 2024:** Fiera Beer and Food Attraction a Rimini.

- **Febbraio 2024:** Fiera Aquafarm.
- **Marzo 2024:** Fiera Seafood Expo a Boston.
- **Marzo 2024:** Inizio della vendita dei prodotti a marchio Blueat presso i supermercati Coop Alleanza 3.0.
- **23-25 aprile 2024:** Fiera Seafood Global Expo a Barcellona.
- **26 aprile 2024:** Evento COOP Mare a Cesenatico.
- **Aprile 2024:** Conferenza World Ocean Decade a Barcellona.
- **Aprile 2024:** Vittoria E-Capital Business Plan Competition.
- **Aprile 2024:** Partecipazione al percorso di accelerazione "eLife - Fondazione Emblema".
- **Maggio 2024:** Partecipazione alla prima tappa del progetto eLife a Taranto.
- **Maggio 2024:** Partecipazione alla seconda tappa del progetto eLife a Bari.
- **Giugno 2024:** Realizzazione documentario per il canale Arte (Germania).
- **Giugno 2024:** Workshop sul granchio blu e le specie aliene presso l'Università di Padova.
- **Giugno 2024:** Partecipazione evento Agriterra sulla sensibilizzazione del Lionfish a Bari.
- **Giugno 2024:** Partecipazione evento Agriterra sulla sensibilizzazione del Lionfish a Montecarlo.
- **Giugno 2024:** Realizzazione podcast "Bruttascimmia".
- **Luglio 2024:** Partecipazione alla terza tappa del progetto eLife a Bari.
- **Settembre 2024:** Medfest a Cagliari.
- **Settembre 2024:** Partecipazione alla quarta tappa del progetto eLife a Bari.
- **Settembre 2024:** Partecipazione alla Regata del Conero, Marina Dorica.
- **Ottobre 2024:** Inizio primi test di produzione di calce dallo scarto di granchio blu.
- **Ottobre 2024:** Partecipazione alla quinta e ultima tappa del progetto eLife a Catania.
- **Ottobre 2024:** Partecipazione alla Borsa della Ricerca a Catania (progetto eLife).
- **Novembre 2024:** Partecipazione fiera di Ecomondo a Rimini.

- **Novembre 2024:** Incontro con il Commissario Straordinario del granchio blu.
- **Novembre 2024:** Vittoria premio LUISS.

2025

- **16-18 febbraio 2025:** Fiera Beer and Food Attraction a Rimini. Vendita e sensibilizzazione al consumo tramite un foodtruck noleggiato, proponendo prodotti "pop" (hamburger, cono di polpette di granchio blu).
- **16-18 marzo 2025:** Fiera Seafood Expo North America a Boston.
- **Marzo 2025:** Lezione formativa agli studenti dell'Università di Pisa.
- **Marzo 2025:** Presentazione in Università Bocconi all'evento "Build your Future" in collaborazione con Intesa San Paolo.
- **26 aprile 2025:** Incontro dedicato al progetto Blueat all'interno di Slow Fish a Genova.
- **6-8 maggio 2025:** Fiera Seafood Expo Global a Barcellona.
- **30-31 maggio 2025:** Brodetto Fest a Fano.
- **17-25 luglio 2025:** Presentazione del progetto al Giffoni Film Festival a Valle Piana (SA).
- **27 agosto - 6 settembre 2025:** Presentazione del progetto al Festival di Venezia.
- **4-7 novembre 2025:** Ecomondo a Rimini. Hub Blue Economy Community, panel dedicato alle start-up del mare e riproposizione del foodtruck con degustazioni per la sensibilizzazione dei visitatori.
- **Novembre 2025:** Lezione formativa agli studenti del PhD Climate Change and Sustainable Development a San Servolo, Venezia.
- **12-14 dicembre 2025:** ShareMe Challenge, Marketing Espresso a Milano.

Per Mariscadoras, la comunicazione e la partecipazione attiva a fiere, festival ed eventi istituzionali non sono una semplice attività promozionale, ma costituiscono un pilastro fondamentale del progetto stesso. Questi momenti di incontro rappresentano infatti lo strumento essenziale per **sensibilizzare** il grande pubblico, le istituzioni e gli stakeholder **sull'urgenza di tutelare la biodiversità marina**, dimostrando concretamente come il consumo

consapevole e l'economia circolare possano trasformare l'emergenza delle specie aliene invasive in una vera e propria risorsa per il futuro dei nostri mari.

PREMI

Il progetto ha già raccolto il plauso di diverse realtà scientifiche con cui collabora, soprattutto nella prospettiva di ricercare e sviluppare innovazioni nel campo dell'economia circolare, e ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti di prestigio a livello nazionale e internazionale:

- **2025 – Menzione Speciale Innovazione al Premio Women Value Company:** promossa da Intesa Sanpaolo e dalla Fondazione Marisa Bellisario, conferita nell'ambito della tappa Centro Italia svoltasi a Bologna.
- **2023 – Double Gold Innovative Food of the Year:** premio vinto in occasione della Conferenza GlobalWIIN (Global Women Inventors & Innovators Network) tenutasi a Reykjavik, in Islanda.
- **2023 – Most Innovative Product:** riconoscimento ottenuto al concorso Bellavita Expo durante la fiera NRA di Chicago.
- **2023 – The Woman in Excellence Award:** conferito dal CIBPA (Canadian Italian Business and Professional Association) in occasione dell'evento annuale a Toronto.
- **2023 – Premio Guidone Azzurro:** assegnato dallo Yacht Club Porto Rotondo per l'impegno dimostrato nella tutela dell'ambiente marino.
- **2023 – Premio della Città di Rimini:** conferito dal Comune di Rimini in occasione della Giornata Internazionale della Donna.
- **2023 – Premio E-Capital:** riconoscimento dedicato alla valorizzazione dei progetti imprenditoriali innovativi.
- **2022 – Premio ITWIIN:** assegnato dall'Associazione Italiana Donne Inventrici e Innovatrici.
- **2022 – Premio B Factor:** promosso e conferito dalla Fondazione Marisa Bellisario.

- **2022 – Premio Nuove Idee Nuove Imprese:** assegnato dalla Camera di Commercio della Romagna (Rimini e Forlì-Cesena) e della Repubblica di San Marino.
- **2022 – Inserimento tra i "20 volti femminili del cibo":** le cinque socie fondatrici di Mariscadoras sono state selezionate e celebrate dalla rivista *Cook del Corriere della Sera*.

ESPANSIONE COMMERCIALE

Nel 2023 Mariscadoras ha consolidato e ampliato il proprio mercato, confermandosi come punto di riferimento nel settore delle specie aliene sia per **il mercato HORECA che per la GDO**.

Nel corso del 2024, la società ha raggiunto un ulteriore traguardo: più di 5 clienti fidelizzati nel **mercato americano e coreano** e una significativa espansione nel **mercato europeo** e forte interesse dal **mercato cinese**.

Nel 2025 l'espansione commerciale ha subito un'ulteriore accelerazione: il **mercato statunitense** è diventato il primo mercato di sbocco della società, con l'esportazione di 18 container di prodotto nel corso dell'anno. Questa crescita ha portato i ricavi delle vendite e delle prestazioni a **1.231.807 euro**, oltre il doppio rispetto ai 469.585 euro del 2024, con gli Stati Uniti quale principale motore della crescita, accanto al consolidamento dei rapporti con la GDO italiana (Coop Alleanza 3.0, Conad, Pam) e con il canale Ho.Re.Ca.

Per fare fronte a questa crescente domanda Mariscadoras ha attivato **nuove partnership industriali** con aziende leader nel Mar Mediterraneo, con l'obiettivo di replicare la filiera riproduttiva già testata, rafforzando così l'impatto positivo sul piano ambientale, economico e sociale. Il progetto Blueat- La Pescheria Sostenibile si conferma un **modello scalabile ed adattabile**, pronto ad essere esportato in contesti territoriali diversi.

Mariscadoras nel 2025 ha iniziato nuove collaborazioni anche con **cooperative di pescatori** in altre zone d'Italia, come la Laguna di Orbetello, con i quali ha iniziato una rapporto di fornitura di granchio blu con cadenza settimanale e ai quali ha fornito le nasse per poterli pescare.

Sempre nel 2025 Mariscadoras ha avviato i primi passi di un nuovo progetto di espansione commerciale rivolto ai mercati di **Stati Uniti e Canada**, finalizzato

all'esportazione di **prodotti Made in Italy**, come ravioli e lasagne, affiancando così alla filiera del granchio blu una nuova linea di prodotti della tradizione gastronomica italiana destinata al mercato nordamericano.

FINALITÀ GENERALE DI BENEFICIO COMUNE E VALUTAZIONE DI IMPATTO

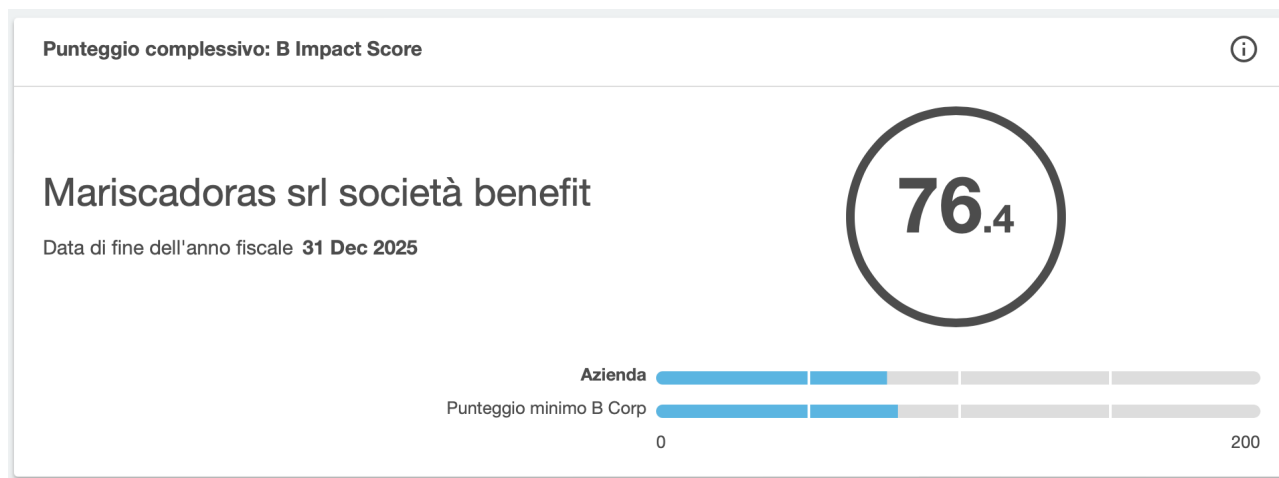
La Società assume la forma giuridica di **Società Benefit**, con l'obiettivo strutturale di perseguire finalità di beneficio comune e di operare in maniera trasparente, sostenibile e responsabile, affiancando l'impatto sociale e ambientale al valore economico dell'attività imprenditoriale.

Pur non avendo ancora raggiunto i requisiti per la certificazione **B Corp**, la Società adotta lo standard internazionale **B Impact Assessment (BIA)** come strumento di misurazione continua. Questo sistema permette di monitorare e valutare con precisione i miglioramenti anno su anno, tracciando una roadmap strategica con l'obiettivo di conseguire la certificazione in futuro.

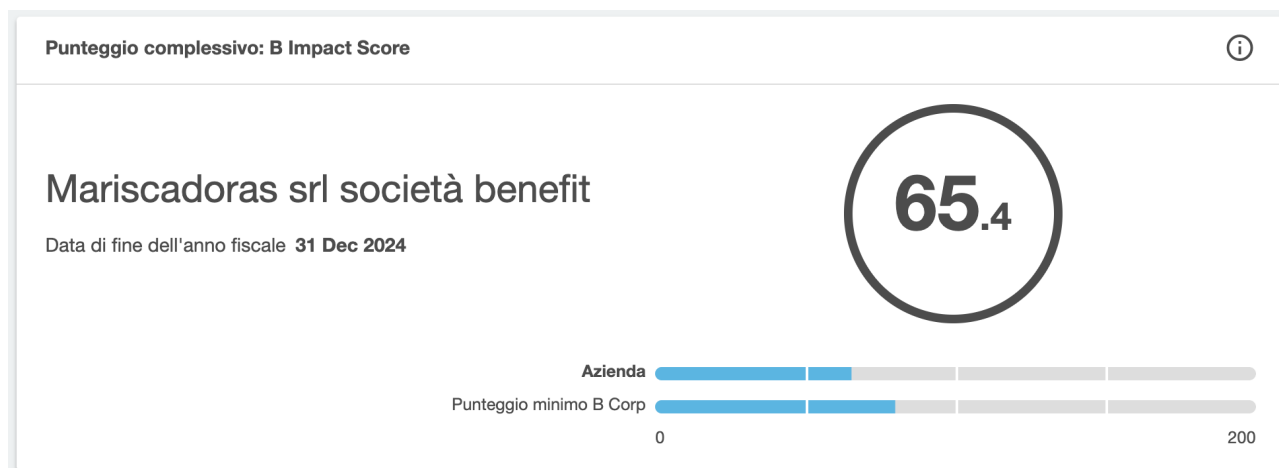
Nel 2025 la Società ha registrato un progresso significativo, raggiungendo un punteggio complessivo di **76,4 punti**, in netta crescita rispetto ai **65,4 punti** del 2024 e ai **53,4 punti** del 2023. L'incremento di **11 punti nell'ultimo anno** testimonia un consolidamento dell'impegno verso pratiche aziendali sempre più virtuose.

Questo avanzamento è il risultato di un lavoro integrato che ha visto l'ottimizzazione dei processi interni, l'adozione di politiche di governance più inclusive e il rafforzamento delle azioni a impatto positivo sul territorio e sulle comunità di riferimento. Il costante avvicinamento alla soglia degli 80 punti — quota necessaria per il riconoscimento B Corp — conferma la validità della traiettoria intrapresa e pone basi solide per i prossimi traguardi di sostenibilità.

Punteggio complessivo 2025



Punteggio complessivo 2024



Il punteggio complessivo del B Impact Assessment si articola in cinque aree d'impatto fondamentali, ciascuna delle quali testimonia l'evoluzione delle pratiche aziendali nel corso del 2025:

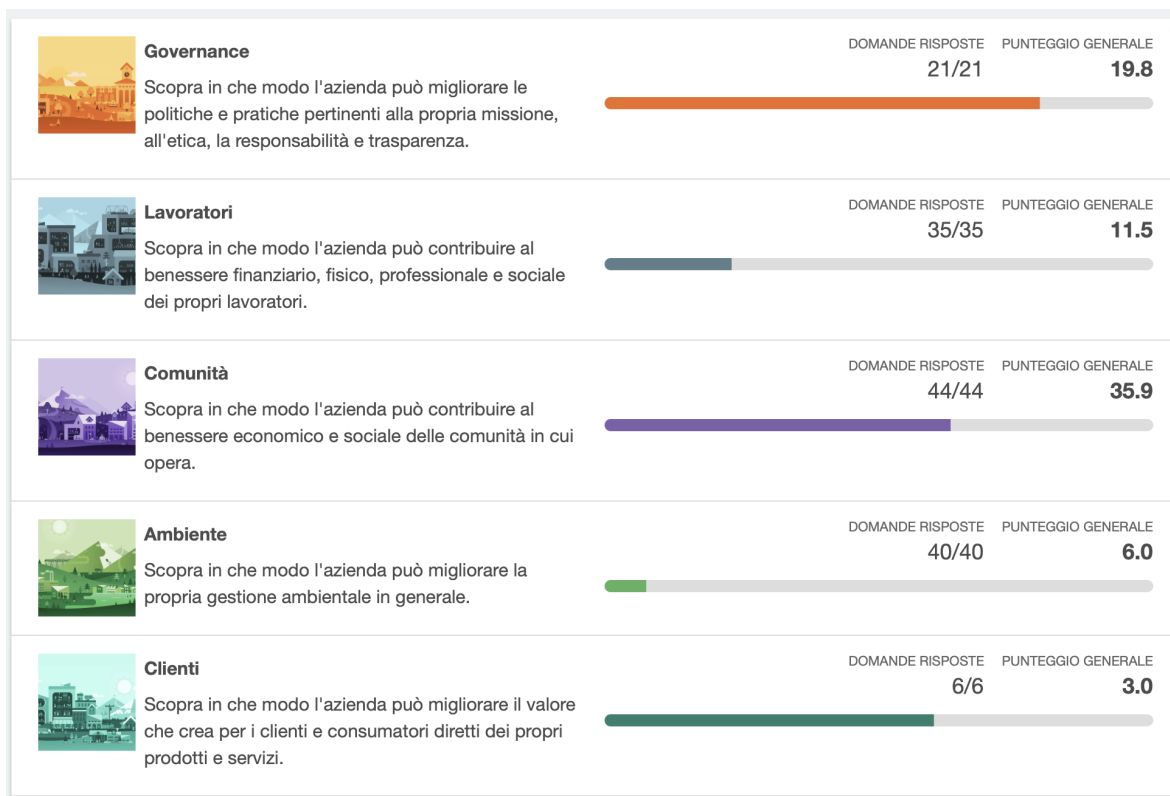
- **Governance:** quest'area, che valuta la missione, la trasparenza, la responsabilità e la gestione etica dell'impresa, ha registrato un ulteriore avanzamento, passando dai **18,5 punti del 2024 ai 19,8 punti del 2025**. Il risultato riflette un costante rafforzamento dei meccanismi di controllo, della chiarezza degli obiettivi socio-ambientali e della trasparenza nei processi decisionali.
- **Lavoratori:** la sezione analizza le politiche relative al benessere, alla sicurezza, alla formazione e all'inclusione delle risorse umane. Nel 2025 si è

assistito a una crescita significativa, con il punteggio salito a **11,5 punti rispetto ai 3,5 punti del 2024**. Tale incremento rispecchia il progressivo consolidamento delle tutele e degli investimenti a favore del capitale umano, segnato anche dall'inserimento di nuove figure in organico.

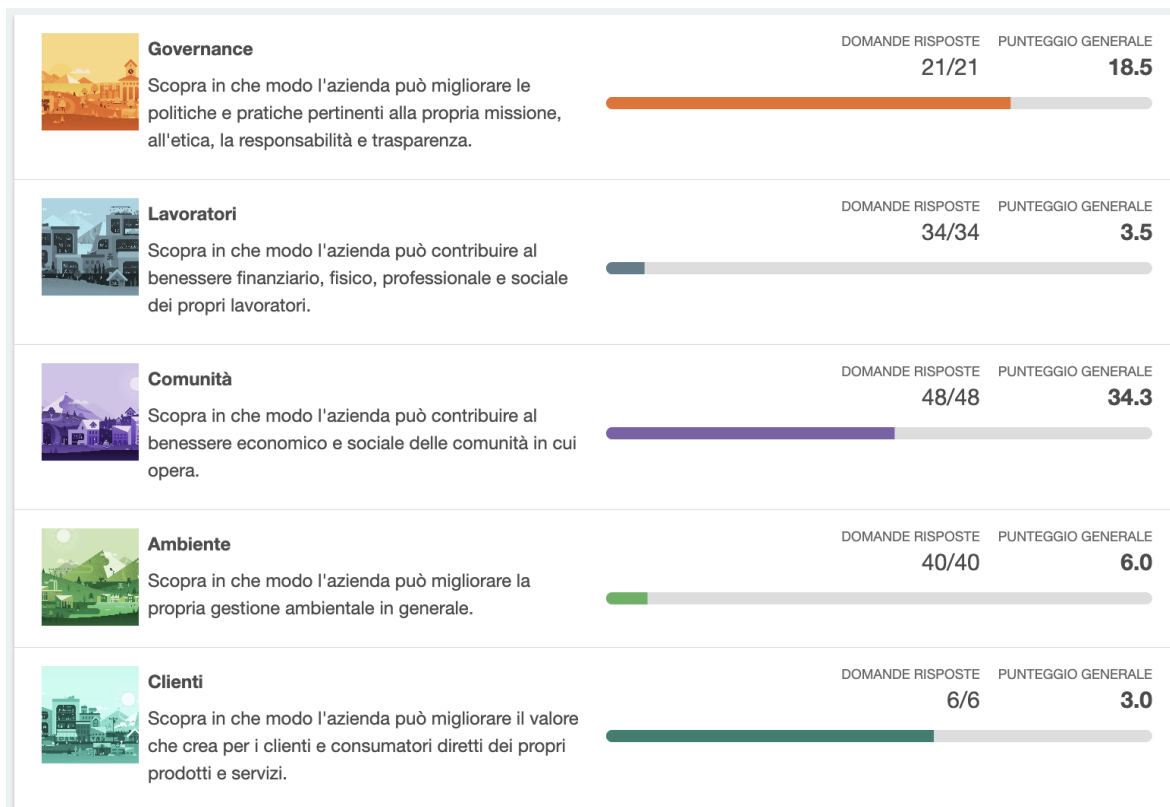
- **Comunità:** focalizzata sull'impatto dell'azienda sulle realtà locali, sulla filiera, sulla diversità e sulle iniziative di coinvolgimento territoriale, l'area ha mostrato un progresso integrativo raggiungendo i **35,9 punti (rispetto ai 34,3 punti del 2024)**. Il dato conferma l'ampliamento delle attività a supporto dello sviluppo locale e delle sinergie con stakeholder d'impatto.
- **Ambiente:** la valutazione delle performance ecologiche, dell'uso efficiente delle risorse e dell'adozione di pratiche sostenibili si è mantenuta su un livello di piena stabilità, confermando i **6 punti già registrati nel 2024** e consolidando gli interventi di tutela ambientale precedentemente avviati.
- **Clienti:** anche l'area dedicata alla creazione di valore per l'utenza attraverso prodotti e servizi a impatto positivo, unitamente alla gestione responsabile delle relazioni commerciali, ha preservato una performance costante, confermando il punteggio di **3 punti ottenuto nel 2024**.

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2025 evidenziano una **traiettoria di sviluppo coerente e ben strutturata**, che riflette un impegno concreto verso un modello d'impresa rigenerativo, equo e trasparente. La crescita organizzativa e commerciale registrata durante l'anno, caratterizzata dall'incremento dei volumi d'affari, dal rafforzamento dell'organico e dal consolidamento della filiera, costituisce la base operativa su cui la Società intende proseguire il proprio percorso nel 2026, puntando a un ulteriore perfezionamento delle performance in vista del raggiungimento degli **standard B Corp**.

Punteggio singole aree 2025



Punteggio singole aree 2024



DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Per il 2026 Mariscadoras si pone **obiettivi ambiziosi** su più fronti, operando nel pieno rispetto della propria vocazione di Società Benefit e ponendo la creazione di **valore condiviso, sociale e ambientale**, al centro di ogni strategia.

Sul piano della lavorazione della materia prima, l'obiettivo è arrivare a lavorare almeno **10 tonnellate al giorno** di granchio blu. Questo incremento non risponde solo a logiche produttive, ma rappresenta un'azione concreta per la tutela della biodiversità marina e per il sostegno alle comunità di pescatori locali duramente colpite dall'invasione di questa specie. Per massimizzare questo impatto positivo, verranno ampliate le zone di approvvigionamento: non più solo la laguna veneta e il delta del Po, ma anche un rapporto di collaborazione più strutturato con Orbetello, e l'avvio dell'approvvigionamento dalla Puglia, in particolare dalle zone di Lesina e Varano, creando così nuove opportunità di reddito e resilienza per le micro-economie costiere di questi territori.

Sul piano della comunicazione e del brand, Mariscadoras ha l'obiettivo di **acquistare un proprio foodtruck** con cui partecipare a fiere ed eventi in tutta Italia. L'intento è promuovere una vera e propria cultura alimentare consapevole ed ecologica, sensibilizzando la popolazione italiana di ogni età al consumo del granchio blu come atto civico di salvaguardia ambientale, e aumentando al contempo la visibilità del marchio Blueat. A questo si affianca l'obiettivo di ampliare il progetto con nuove collaborazioni, in particolare con **istituti alberghieri e scuole di cucina**, per educare le future generazioni di chef all'utilizzo sostenibile delle risorse, alla tutela del mare e all'innovazione gastronomica.

Sul fronte internazionale, un obiettivo prioritario è finalizzare la partnership con alcuni **Paesi del Mediterraneo**. Lo scopo è esportare il nostro modello virtuoso per aiutarli a rispondere all'emergenza ecologica del granchio blu prima che sia troppo tardi, mitigando i danni ai loro ecosistemi marini, lavorando quantità maggiori di prodotto e aprendo nuove posizioni di lavoro etiche e inclusive. Parallelamente, Mariscadoras punta a finalizzare il **progetto di esportazione verso USA e Canada di prodotti Made in Italy** come ravioli e lasagne, avviato

nel 2025, dimostrando come la sostenibilità e l'impegno ambientale possano essere un formidabile volano per l'eccellenza italiana nel mondo.

Infine, sul piano della ricerca e sviluppo, l'obiettivo per il 2026 è testare nell'industria i risultati raggiunti, attraverso **test di scale-up industriale**, chiudendo così il cerchio di un'**economia circolare a scarto zero (zero-waste)**. In particolare, l'obiettivo è finanziare un contratto di ricerca con IIT sulla bioplastica per proseguirne lo scale-up; parallelamente, per il mattone sviluppato con l'Università di Urbino a partire dagli scarti del granchio, l'obiettivo è avviare i primi test con soggetti privati nel campo edile e del design. Questi progetti testimoniano l'impegno tangibile dell'azienda nel trasformare una minaccia ambientale in una risorsa preziosa, sviluppando materiali innovativi a impatto positivo per l'ambiente e per la collettività.

Si ritiene inoltre che l'ulteriore consolidamento e sviluppo dell'operatività aziendale nonché la partenza di questi ulteriori nuovi progetti ed iniziative permetterà di proseguire anche nel 2026 nel percorso di miglioramento delle performance di sostenibilità in tutti i settori.

CONCLUSIONE

Il marchio **Blueat – La Pescheria Sostenibile** rappresenta una concreta garanzia di sostenibilità ambientale e sociale lungo l'intera filiera produttiva. Grazie a una filiera corta e controllata, che utilizza esclusivamente granchi provenienti dal Mar Mediterraneo, con particolare focalizzazione sul Mar Adriatico, e ne cura la trasformazione presso gli stabilimenti di Mestre (Venezia, Italia), Mariscadoras è in grado di esercitare un rigoroso controllo su fornitori e partner. Questo approccio consente di assicurare il pieno allineamento con principi fondamentali quali la sostenibilità ambientale, il benessere animale, la giustizia sociale e la parità di genere, integrando tali valori direttamente nelle attività operative quotidiane.

Il monitoraggio capillare di ogni fase della filiera, dalla pesca alla distribuzione, supportato dalle competenze multidisciplinari delle socie fondatrici, consente di garantire il rispetto dei principi core aziendali, trasformando il progetto in un modello replicabile e scalabile di economia circolare e sostenibile.

Il progetto Blueat si inserisce pienamente nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, contribuendo in particolare a:

- **Obiettivo 2:** Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere pratiche agricole e di pesca sostenibili;
- **Obiettivo 5:** Promuovere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di donne e ragazze, anche attraverso iniziative di inclusione nel settore marittimo;
- **Obiettivo 8:** Favorire una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, con particolare attenzione alla creazione di occupazione piena, produttiva e dignitosa;
- **Obiettivo 12:** Promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo, minimizzando sprechi e impatti ambientali lungo la filiera;
- **Obiettivo 14:** Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine, contrastando gli effetti negativi delle specie aliene invasive e contribuendo alla resilienza degli ecosistemi marini.

In sintesi, il marchio Blueat incarna una visione integrata e innovativa di sviluppo sostenibile, capace di generare valore economico, sociale e ambientale, riconoscendo nel rispetto dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) la chiave per un futuro più responsabile e rigenerativo del settore ittico e delle comunità costiere.

In qualità di marchio pioniere in questo campo, siamo consapevoli dell'influenza e dell'incidenza che esercitiamo nel nostro settore e vogliamo essere in prima linea nel raggiungere i traguardi prefissati, continuando a migliorare il modo in cui operiamo. I nostri report annuali sono un modo per guardare al passato, fare un bilancio e poi proiettarsi verso il futuro, in modo da continuare a muovere l'ago della bilancia e puntare a un progresso sempre maggiore ogni anno. Essendo ancora una startup di recente costituzione, possiamo migliorare giorno per giorno e siamo desiderosi di portare valore al nostro territorio e alle nostre persone.

*Il presidente del consiglio di amministrazione
dott.ssa Carlotta Santolini*